



CEREALI E PRODOTTI A BASE DI CEREALI

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Gennaio 2026

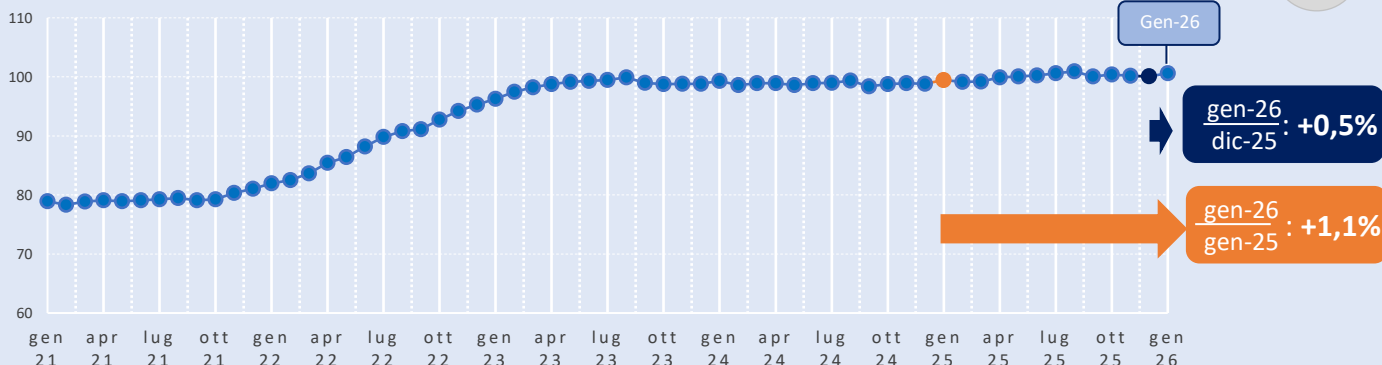


Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Cereali e prodotti a base di cereali*

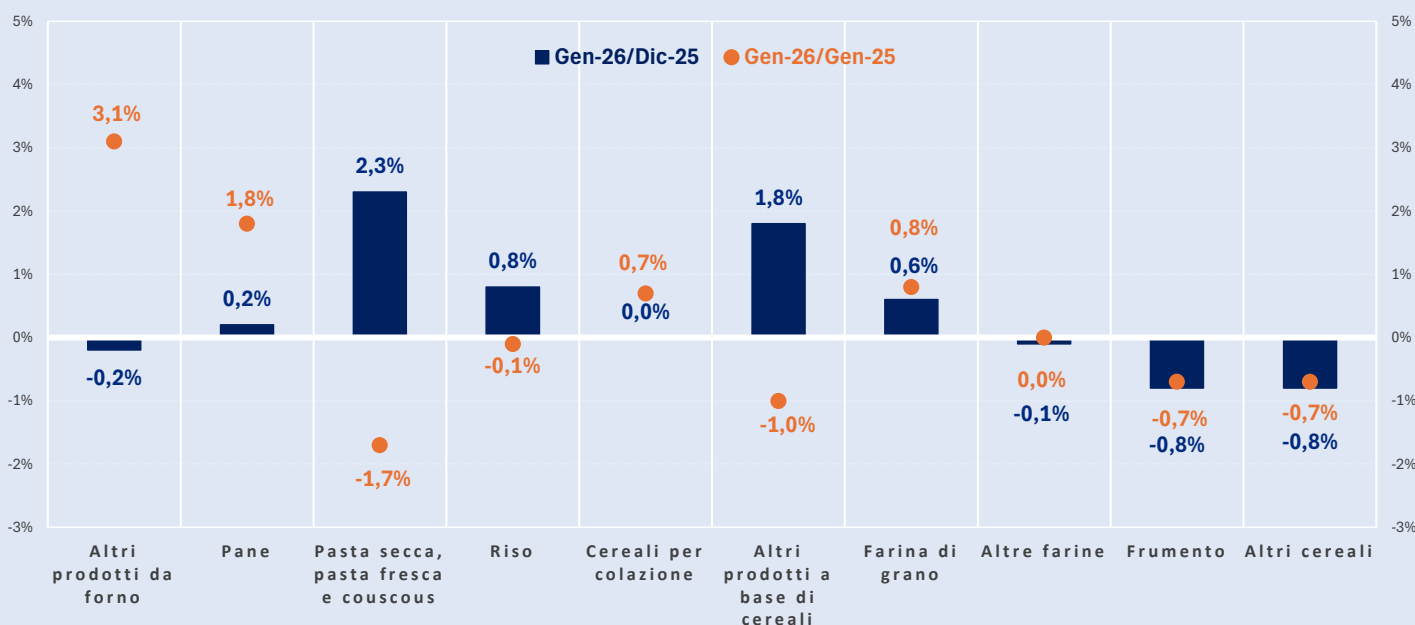
(Dati Istat, base 2025=100)

Peso sul totale del
carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Cereali e prodotti a base di cereali*

(Dati Istat, base 2025=100)



A gennaio i **prezzi al consumo** della classe “cereali e prodotti a base di cereali” mostrano una variazione del +0,5% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un lieve rialzo per la *pane* (+0,2%). In aumento anche la *pasta secca, pasta fresca e couscous* (+2,3%) e il *riso* (+0,8% su base mensile). Su base annua i prezzi della classe “cereali e altri prodotti a base di cereali” hanno messo a segno un +1,1%. La *pasta secca, pasta fresca e couscous* ha segnato una variazione annua negativa (-1,7% rispetto a gennaio 2025). Positiva, invece, la variazione tendenziale del *pane* (+1,8%).

I **prezzi all'ingrosso** nel comparto “riso e cereali” restano sostanzialmente in linea con il mese di dicembre (-0,3%), con prezzi inferiori del -7,1% sullo scorso anno. Gli sfarinati di grano registrano ancora un leggero segno positivo rispetto a dicembre, con le *farine di frumento tenero* in rialzo del +0,7%, mentre per la *semola di grano duro* si registra un lieve calo (-1%), con la stabilità che interessa i mercati delle rispettive materie prime. Il mercato del *riso* è statico, con un volume di scambi ridotto, complice la domanda contenuta dell'industria e la concorrenza dei risi esteri. I prezzi delle varietà destinate al mercato interno calano del -3,5%, con una riduzione di oltre il 30% rispetto allo scorso anno.